

**L'opinionista
lettore**



ALFREDO DE GIROLAMO
Pres. Confservizi Cispel Toscana

RICICLARE I RIFIUTI: SIAMO BRAVI

LA CONSUETA classifica annuale dei Comuni Ricicloni, pubblicata da Legambiente, fa fare alla Toscana un ulteriore passo in avanti, con 27 comuni premiati e un costante tasso di incremento dei comuni che superano l'obiettivo di legge del 65% di raccolta differenziata, grazie all'estendersi dei sistemi di raccolta porta a porta nelle aree urbane medio grandi. Quello che la classifica non dice, e che invece ci auguriamo nei prossimi anni Legambiente sottolinei, è che un numero ancora maggiore di comuni toscani ed italiani in generale supera l'obiettivo del 50% di riciclaggio delle frazioni riciclabili di rifiuti, percentuale contenuta nella direttiva europea del 2008 — che non contiene obiettivi di raccolta differenziata — e nella legge italiana. Fra questi comuni in Toscana comparirebbero anche grandi città e non solo

comuni medio grandi. E' il caso di Firenze, che con l'estensione da parte di Quadrifoglio Spa del sistema di raccolta e-gate ha superato il 50% di riciclaggio senza ricorrere al porta a porta. Stessa cosa vale per altre città capoluogo di provincia nella nostra regione. L'altro punto che la classifica di Legambiente non sottolinea è che la Toscana è all'avanguardia nelle attività di riciclaggio delle plastiche critiche, grazie al lavoro svolto in questi anni da Revet e Revet Recycling, e che consente di avviare a riciclo materiali altrimenti destinati all'incenerimento nonostante siano stati raccolti in modo differenziato, magari da comuni ricicloni. E' giunto il tempo di premiare anche il riciclaggio e non solo la raccolta differenziata, per cogliere il vero dato che indica una gestione sostenibile dei rifiuti.

